



ISTITUTO COMPRESIVO MONTE ROSELLO BASSO

Piazza Sacro Cuore, 16 - 07100 SASSARI (SS)

Tel. 079 2845414 - E-mail: ssic850002@istruzione.it - ssic850002@pec.istruzione.it

C.F. 92128490908 - C.M. SSIC850002 - URL Sito WEB: www.icmonterosellobasso.edu.it

Circolare N. 58 del 13.10.2023

Al Personale Docente e ATA
Alle famiglie degli Alunni
Alla DSGA
Atti e sito Web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per il 20 ottobre 2023 - indetto da associazioni sindacali Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas, U.S.I. e USI Educazione

Si comunica che con nota n. 120885 del 12/10/2023 l'Ufficio Gabinetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito informa che è previsto uno sciopero generale per l'intera giornata del 20 Ottobre 2023 indetto da **da associazioni sindacali Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas, U.S.I. e USI Educazione.**

In riferimento allo sciopero indetto il sindacato indicato in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà nell'intera giornata del 20 Ottobre 2023 e interesserà il personale Docente Dirigente ed ATA, di ruolo e precario.

b) MOTIVAZIONI

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come da tabella allegata;

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Come da tabella allegata;

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGistrate AI PRECEDENTI SCIOPERI

Come da tabella allegata.

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa Istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Si invitano pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 dell'accordo 02 Dicembre 2020, i lavoratori a trasmettere allo scrivente, in forma scritta via email la propria intenzione di aderire allo sciopero, o di non aderirvi, o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo, **entro e non oltre le ore 12:00 del 17 Ottobre 2023**. Tale dichiarazione personale di adesione/non adesione allo sciopero è irrevocabile.

Si precisa che Il personale docente della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, che non aderisce allo sciopero, si intende in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata, per lo stesso numero di ore previsto in orario.

I collaboratori scolastici in servizio nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, che non aderiscono allo sciopero, seguiranno il seguente orario:

- dalle ore 07:50 alle ore 15:02.

Si raccomanda ai docenti in servizio la massima puntualità, si ricorda infatti che il CCNL comparto Scuola dispone la loro presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Il giorno dello sciopero i Referenti di Plesso (in subordine i componenti della commissione orario, o in assenza di questi ultimi il docente in servizio anagraficamente più anziano) avranno cura di inviare all'Ufficio Personale della segreteria gli elenchi del personale presente in servizio, affinché possa provvedere entro e non oltre le ore 12,00, agli adempimenti di competenza, nonché a provvedere alla riorganizzazione del servizio e alla conseguente comunicazione alle famiglie.

I genitori sono invitati ad accompagnare a scuola gli alunni all'inizio delle lezione, al fine di avere notizie sulle concrete adesioni allo sciopero da parte del personale e ad informarsi personalmente, sugli orari di ingresso e di uscita degli alunni, che potrebbero subire modificazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Zentile

Documento firmato digitalmente